

torno offensivo per respingere dall'isola il corpo sbarcato; sono quindi, come molti altri ancoraggi della nostra penisola, un miraggio che affascina ed una triste realtà.

Poichè adunque Siracusa ed Augusta non debbono fare parte del nostro sistema difensivo, e quindi rimanere indifese, rinunciando per esse ad ogni apparenza di forza che giustifichi l'offensiva nemica, non rimane nel Jonio altra posizione strategica che Messina, poichè Taranto deve essere considerato quale centro difensivo.

Messina e Taranto sono essi entrambi indispensabili alla nostra difesa marittima del Jonio? Taranto non potrebbe anche essere una buona base d'operazione, e Messina un buon centro difensivo? Supposto poi che nè l'uno nè l'altro di questi centri soddisfi completamente alla doppia condizione, non si potrebbe, senza danno della difesa, in considerazione del dato economico e della secondaria importanza del bacino jonico rispetto agli altri due, non si potrebbe, dico, studiare il modo di concentrare in un solo punto una sufficiente potenzialità difensiva e strategica? A quale dei due centri accordare maggiore importanza?

In tesi generale le condizioni difensive di Taranto sono ottime e quelle strategiche poco meno che pessime. Una flotta che prendesse per base d'operazione Taranto avrebbe, è vero, un buon ancoraggio ed un sicuro ricovero, quando fosse aperto il canale fra la rada ed il mare Piccolo; ma si troverebbe nelle condizioni stesse di una flotta che tentasse forzare il blocco tenuto da forze preponderanti alla Spezia e quindi nella quasi impossibilità di compiere la sua missione. La flotta che prendesse per centro strategico Taranto dovrebbe operare sopra una costa difficile, aperta, senza gruppi di isole, fra le quali cercare un rifugio momentaneo. Sarebbe a troppa distanza dalla Sicilia per difenderla, non avrebbe valore rispetto al bacino adriatico, al quale non potrebbe estendere la sua influenza trovandosi a 130 miglia da Brindisi, che è, come vedemmo, il limite sud della zona d'operazione.

Considerato adunque rispetto alla difesa d'Italia, Taranto ha un valore molto secondario, e se non fosse quell'eccellente bacino di rifugio, che dovrà dare ricovero a tanta parte della nostra ricchezza marittima; se non fosse l'estremo della linea